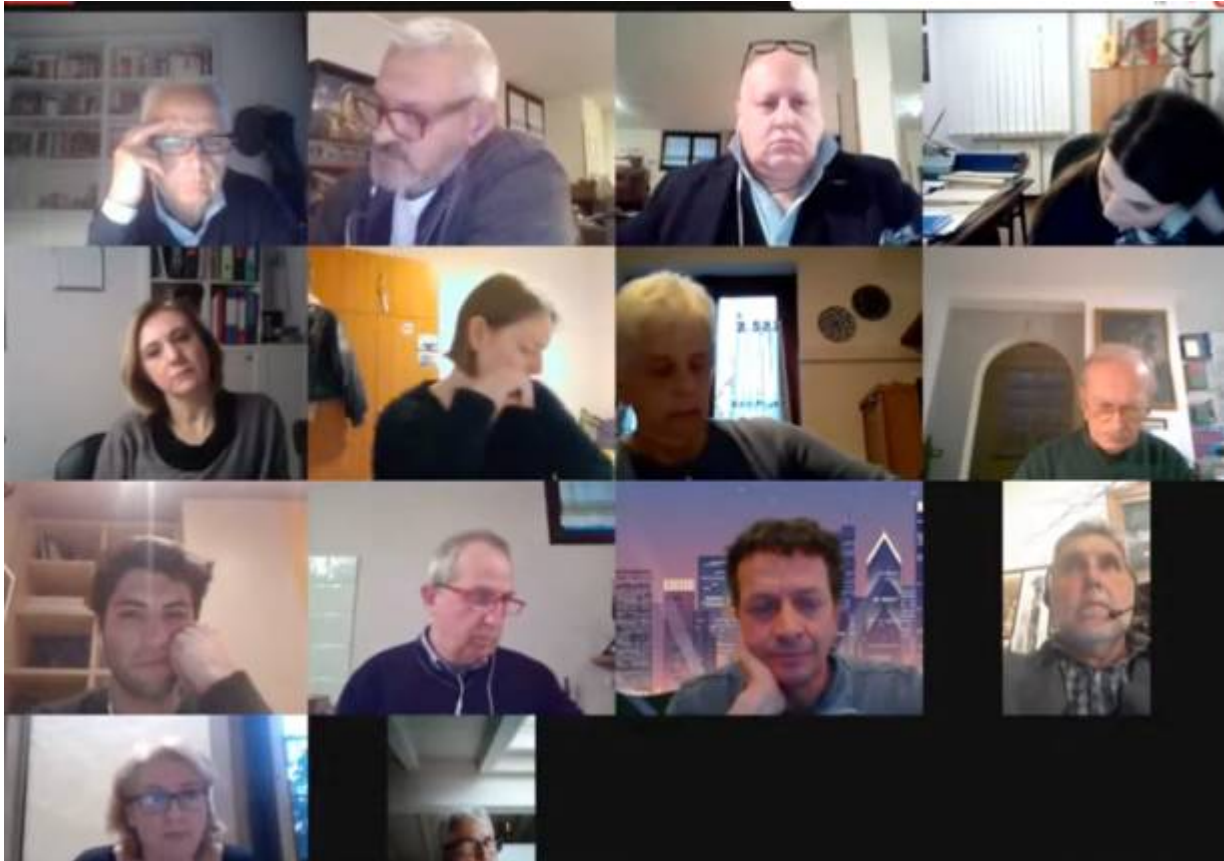


VareseNews

Azzate sceglie Coinger in un consiglio comunale durato sette ore

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2021



Sette ore di consiglio comunale che sarebbero potute diventare molte di più se l'opposizione non avesse ritirato le proprie quattro interrogazioni. Quello del 31 marzo è stata una seduta fiume che ha visto la trattazione di diversi punti, molti dei quali complessi e delicati. Intorno alle 2 di notte, quando ormai era evidente che non ci sarebbe stato modo di trattare le interrogazioni presentate dalle minoranze "Insieme per Azzate" di Raffaele Simone e "Azzate in Valbossa" di Carlo Arioli, gli argomenti sono stati rimandati al prossimo consiglio comunale. I temi proposti della minoranze, compatte, riguardavano la valorizzazione del Belvedere, l'ingresso di Cazzago Brabbia nella gestione associata della Polizia locale, la realizzazione di progetti sulle pari opportunità e le politiche giovanili. L'ultima, che non era inserita in questo ordine del giorno, era incentrata sulla riqualificazione da quasi 900 mila euro dell'area intorno al Monumento ai Caduti e zona della Pesa. ([qui l'articolo](#)) Se ne discuterà, quindi, nel prossimo consiglio.

Coinger, Azzate aderisce alla tariffa puntuale a doppia velocità

Era uno degli argomenti più importanti anche perché riguarda l'intera collettività e ha impegnato una buona parte dei lavori. A differenza di Brunello e Gazzada Schianno che proprio in questi giorni hanno scelto di abbandonare Coinger, la società che gestisce la raccolta rifiuti, **Azzate ha deciso di optare per un "lungo periodo sperimentale" che si concluderà nel 2025**. Nessun cambiamento nel 2021 – ha tenuto a precisare il sindaco Gianmario Bernasconi – il passaggio avverrà dal prossimo anno. In cosa

consiste la “doppia” velocità? In una sperimentazione che procede a piccoli passi: i cittadini riceveranno le mastelle per tutte le frazioni, umido, vetro, carta, plastica, indifferenziato, dotate di microchip. I rifiuti non saranno pesati, ma sarà il volume del sacco a quantificare la cifra che ogni famiglia andrà a pagare. In questa prima fase sarà il Comune ad incassare il corrispettivo, che più avanti invece verrà gestito direttamente da Coinger, se il Comune decidesse di aderire alla **tariffa puntuale di bacino**.

Questa la sostanza. Il dibattito verteva sul fatto che i **costi della gestione del servizio aumenteranno**: “Saranno spalmati nel tempo – ha detto il sindaco Bernasconi – e comunque **l’aumento dovrà rispettare quanto stabilito da Arera**, l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. Abbiamo fatto uno studio di congruità che ha stabilito che quella della doppia velocità sia la scelta migliore e più vantaggiosa dal punto di vista economico”

“Nello studio di congruità non ci sono i costi dei servizi accessori, come pulizia strade, svuotamento cestini, ed altro – ha detto **Raffaele Simone** – . Inoltre Coinger chiede di stabilire le tariffe, privando il consiglio comunale della possibilità di decidere su un tema davvero importante. E’ praticamente certo che ci saranno aumenti non indifferenti legati all’attuazione del progetto della società che ha costi altissimi, 5 milioni di euro: Azzate pagherà circa 250 mila euro per un sistema che poi potrebbe decidere di abbandonare. E nel 2026 chi sarà al nostro posto potrà solo decidere se uscire da Coinger o aderire alla tariffa puntuale di bacino. Quello di Coinger è un carrozzone che ci sta legando mani e piedi per i prossimi anni”.

Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria

Il Consiglio ha anche approvato il canone unico per **l’occupazione del suolo pubblico**. Il Comune è intervenuto sull’esenzione e la riduzione di alcune tariffe: il canone sarà dovuto per le immagini pubblicitarie collocate nelle vie centrali del paese, ma non per le insegne fino ai cinque metri quadri. L’occupazione del suolo pubblico sarà ridotta del 50 per cento per le onlus, e le associazioni senza scopo di lucro, gratuita invece per tutti coloro che ottengono il patrocinio dal Comune per le manifestazioni. Tolto anche il limite di metri quadri per l’installazione di gazebo o tavoli, per chi chiede il patrocinio al Comune.

Infine nessuna tassa per l’occupazione del suolo pubblico sarà dovuta anche per manifestazioni organizzate nei giorni festivi o di festa infrasettimanali. “Crediamo sia una scelta importante – ha detto il sindaco – e che vada nella direzione del sostegno dell’attività del commercio del vicinato” ([qui tutte le informazioni](#))

Un milione per il Bando Bellezza

Interessante anche il passaggio che riguarda la sparizione dal bilancio del **milione destinato alla riqualificazione del palazzo comunale** e che sarebbe dovuto arrivare dal Governo attraverso il Bando Bellezza. ([qui l’articolo](#))

“Nessun mistero – ha spiegato il sindaco alle minoranze che chiedevano spiegazioni – Il finanziamento promesso non è arrivato e rimetteremo la cifra a bilancio nel momento in cui verrà effettivamente erogato. Oggi quella cifra non c’è e non ha alcun senso inserirla nel bilancio”

Il consiglio si è poi concluso con un “siparietto” (chi volesse vederlo può trovarlo alla sesta ora e 56 minuti del video): in un momento di pausa un consigliere di minoranza è “apparso” dietro ad un collega dell’altro partito di opposizione. La segretaria, sbalordita, ha chiesto se fossero tutti nella stessa casa. E negarlo è stato impossibile: i quattro consiglieri di minoranza, delle due liste, si erano trovati tutti nella stessa stanza a seguire i lavori del consiglio comunale. La segretaria comunale ha fatto quindi notare che stavano violando la “zona rossa” ed è toccato al consigliere Foti sottolineare che poco prima l’opposizione aveva redarguito la maggioranza per un’assemblea pubblica organizzata nei giorni scorsi all’aperto e con nove persone. Qualche debole tentativo di giustificarsi da parte dei quattro consiglieri. L’ora tarda ha giocato a loro favore.

di R.B.